



**CONSIGLIO DI PRESIDENZA
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA**

NOTIZIARIO
a cura dell'Ufficio Servizi

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DEL 2 DICEMBRE 2016

Sommario:

- 1) Presidenza Sezione interna T.A.R. Sicilia, Catania
- 2) Autorizzazione incarichi
- 3) Conferimento incarichi
- 4) Proroga componenti a tempo parziale dell'Ufficio Studi, Massimario e Formazione
- 5) Modifica dell'art. 18 del Regolamento di organizzazione degli Uffici della G.A. - Servizio per l'Informatica

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

- 2 DICEMBRE 2016 -

1) Presidenza Sezione interna del T.A.R. Sicilia, Catania

Il Consiglio *ha deliberato* il conferimento delle funzioni di Presidente della Sezione interna del T.A.R. Sicilia (Catania), al Consigliere di Tribunale Amministrativo Regionale *Pancrazio Maria SAVASTA*, a decorrere dalla data di registrazione del relativo decreto.

2) Autorizzazione incarichi

Il Consiglio *ha autorizzato* i sotto indicati incarichi:

Presidente di T.A.R. <i>Vincenzo SALAMONE</i> T.A.R. CALABRIA	Incarico di docenza di Diritto Amministrativo presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi di Catania. Durata: a.a.2016-2017 Impegno: 8 ore
Consigliere di T.A.R. <i>Sergio ZEULI</i> T.A.R. CAMPANIA - Napoli -	Incarico di insegnamento nelle materie di Diritto civile, penale ed amministrativo per la preparazione al concorso in magistratura ordinaria, proposto da un gruppo di dottori in giurisprudenza. Durata: dal 13 dicembre 2016 al 18 luglio 2017 Impegno: 15 lezioni di tre ore ciascuna per un totale di 45 ore

Consigliere di T.A.R. <i>Riccardo SAVOIA</i> T.A.R. LAZIO - Roma -	Incarico di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Udine. Durata: quadriennio 2016-2020 Impegno: una riunione ogni tre mesi
---	--

3) Conferimento incarichi

Il Consiglio *ha conferito* i sotto indicati incarichi:

Consigliere di Stato <i>Stefano FANTINI</i>	- <u>Componente</u> <u>effettivo</u> della Commissione interministeriale per l'Istituto Universitario europeo, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Consigliere di T.A.R. <i>Alessandro TOMASSETTI</i> T.A.R. LAZIO - Roma -	- <u>Componente</u> <u>supplente</u> della Commissione interministeriale per l'Istituto Universitario europeo, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Consigliere di Stato <i>Raffaello SESTINI</i>	- Presidente della Commissione elettorale centrale relativa alle elezioni per il rinnovo dei componenti del Consiglio Universitario Nazionale (CUN), presso il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

4) Proroga componenti a tempo parziale dell'Ufficio Studi, Massimario e Formazione

Il Consiglio *ha deliberato* la conferma dei Presidenti di Sezione del Consiglio di Stato *Marco LIPARI* e *Vito POLI* nonché dei Consiglieri *Davide PONTE* e *Alfredo STORTO*, quali magistrati addetti a tempo parziale all'Ufficio Studi, massimario e formazione, per la durata di un anno a decorrere dal 18 dicembre 2016.

5) Modifica dell'art. 18 del Regolamento di organizzazione degli Uffici della G.A. - Servizio per l'Informatica

Il Consiglio *ha deliberato* la modifica dell'art. 18 del Regolamento di organizzazione degli Uffici della G.A. di cui al d.P.C.S. 15 febbraio 2005, con il testo di seguito riportato:

“Art. 18 - Servizio per l'Informatica

- 1. Il Servizio per l'Informatica, di seguito denominato Servizio, cura la pianificazione, la progettazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi e dei servizi di informatica e delle tecnologie della comunicazione della Giustizia Amministrativa.*
- 2. Il Servizio verifica e accerta anche la corretta ed efficace esecuzione degli obblighi assunti dalle imprese aggiudicatrici dei contratti stipulati per le finalità di cui al comma 1 e individua le specifiche prestazioni necessarie per un esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.*
- 3. Il Servizio conforma la propria azione alle esigenze di contenimento della spesa e di qualità delle prestazioni, anche attraverso una progressiva internalizzazione dei servizi.*
- 4. Al Servizio è preposto un magistrato amministrativo con funzione di Responsabile che è nominato dal Presidente del Consiglio di Stato, sentito il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, tenendo conto del possesso di specifiche competenze ed esperienze professionali, nonché della qualifica e dell'anzianità di ruolo.*

5. *Il responsabile opera in conformità ai programmi e alle direttive emanati dal Segretario generale ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. a) del Regolamento di organizzazione degli uffici.*

In particolare, il Responsabile:

- a) *coadiuva il Segretario Generale nella pianificazione delle attività che sono necessarie allo sviluppo dei servizi informativi e delle tecnologie della comunicazione, finalizzate al migliore esercizio delle funzioni giurisdizionali, delle funzioni consultive e delle altre attività istituzionali, anche sulla base degli indirizzi dettati dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa;*
 - b) *sovrintende alla rispondenza delle attività svolte dal Servizio con le esigenze della Giustizia Amministrativa e con le attività prestate, a tali fini, dal Direttore Generale del Servizio e dai dirigenti addetti agli Uffici;*
 - c) *sovrintende alle attività di predisposizione degli schemi di contratto e degli annessi capitolati, in vista dell'espletamento delle gare, e sovrintende al monitoraggio dell'esecuzione dei contratti e alla verifica della costante adeguatezza, durante il tempo di esecuzione dei contratti, delle prestazioni dovute dalle imprese, con riguardo agli aspetti sia tecnici che economici;*
 - d) *relaziona periodicamente al Segretario Generale sull'andamento del Servizio proponendo anche le possibili modifiche di carattere organizzativo.*
6. *Il Responsabile del Servizio è nominato per un periodo massimo di tre anni, rinnovabili motivatamente per una sola volta, e fruisce di una riduzione del carico di lavoro pari alla metà.*
 7. *Sono assegnati al Servizio fino a quattro magistrati amministrativi, in qualità di addetti, nominati dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa sulla base di apposito interpello, che coadiuvano il Responsabile del Servizio nell'espletamento dei suoi compiti e costituiscono il riferimento per le esigenze dei magistrati rappresentate al Servizio.*
 8. *I magistrati addetti sono nominati per un periodo massimo di tre anni, rinnovabili motivatamente per una sola volta.*
 9. *I magistrati addetti espletano la loro attività sulla base delle indicazioni date dal Responsabile del Servizio ed operano per la migliore organizzazione e per l'implementazione dei servizi resi dal Servizio, verificando lo stato di attuazione delle procedure e il loro funzionamento e proponendo possibili interventi migliorativi dei quali possono seguirne l'attuazione.*
 10. *Con provvedimento del Presidente del Consiglio di Stato sono attribuite funzioni vicarie del Responsabile del Servizio ad uno dei magistrati addetti.*

11. *Al magistrato Responsabile del Servizio e ai magistrati addetti spetta una indennità nella misura che è definita dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa.*
12. *Il Servizio è articolato in una Direzione Generale, in una Segreteria, di livello non dirigenziale, e nei seguenti uffici di livello dirigenziale:*
 - a) *«Ufficio applicazioni software», di livello dirigenziale di seconda fascia, svolge attività di verifica e presidio del Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa - S.I.G.A., della scrivania del magistrato e delle altre applicazioni informatiche, quali il protocollo e la gestione documentale, il sistema di gestione del personale, il sistema di gestione dell'inventario dei beni informatici e della biblioteca; gestisce i progetti applicativi, coordina le attività di test, definisce il piano di interventi di manutenzione correttiva e/o evolutiva; realizza e manutene applicazioni che possono formare oggetto di analisi e sviluppo; segue i progetti di automazione e di dematerializzazione della documentazione; determina le modalità tecniche e definisce gli specifici protocolli di colloquio per garantire l'accesso alle banche dati esterne; governa il ciclo di vita del software dei progetti applicativi appartenenti all'ambito di competenza; presidia il servizio di help desk software;*
 - b) *«Ufficio CED, rete, sicurezza e dotazioni informatiche», di livello dirigenziale di seconda fascia, svolge attività di gestione e conduzione operativa dei sistemi, degli apparati di rete e di sicurezza della Giustizia Amministrativa; verifica il monitoraggio dello stato operativo e prestazionale dei sistemi; assicura il rispetto, nella conduzione dei sistemi, dei criteri di sicurezza predefiniti; definisce e cura l'implementazione delle politiche di sicurezza; presidia le attività di gestione operativa delle postazioni di lavoro e il servizio di help desk hardware;*
 - c) *«Ufficio area pianificazione strategica», di livello dirigenziale di seconda fascia, svolge attività di definizione dei piani annuali e trimestrali in coerenza con le strategie dell'Amministrazione e verifica i risultati pianificati; effettua la programmazione operativa degli obiettivi strategici; controlla la documentazione fornita e i prodotti di output previsti da ciascuna fase di sviluppo; programma gli interventi di sviluppo e manutenzione evolutiva sui sistemi informativi; compie analisi di mercato; pianifica gli interventi di evoluzione della piattaforma client della Giustizia Amministrativa; sovrintende la progettazione e l'implementazione di tutte le architetture ITC (Information and Communications Technology); verifica l'effettivo raggiungimento dei risultati previsti e propone nuove possibili aree di intervento in modo pianificato, efficiente e coordinato; definisce accordi e protocolli d'intesa con altre pubbliche amministrazioni; cura la partecipazione della Giustizia Amministrativa a progetti comunitari e di cooperazione internazionale inerenti allo sviluppo dell'informatica in ambito giuridico e allo scambio e condivisione di dati, anche mediante l'accesso a finanziamenti dell'Unione Europea; coordina e supporta le attività dei Poli Informatici Territoriali (PIT);*

- d) «Ufficio statistica, gestione siti, comunicazione, e formazione», di livello dirigenziale di seconda fascia, provvede alla elaborazione delle rilevazioni statistiche, anche su richiesta del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa e dell'Ufficio Studi Massimario e Formazione; presidia la gestione applicativa dei siti internet ed intranet, svolge attività di definizione del piano di interventi evolutivi in coerenza con standard di layout grafico e architettura dei contenuti; promuove gli interventi di comunicazione che facilitino il passaggio di informazioni tra il personale e l'esterno; realizza, sulla base delle direttive del Segretariato Generale, gli interventi di pubblicazione e rivisitazione delle sezioni dei siti; promuove, coordina ed organizza gli interventi legati alla formazione dei magistrati e del personale amministrativo sui sistemi informativi, sui software in uso, sulle postazioni di lavoro, sulle firme digitali;
- e) «Ufficio area amministrativa», di livello dirigenziale di seconda fascia, svolge attività di approvvigionamento e gestione delle risorse materiali e dei servizi di pertinenza; predispose gli schemi dei contratti e dei capitolati tecnici e fornisce la necessaria documentazione relativa all'attività amministrativa e contrattuale; effettua il monitoraggio della spesa, verifica gli scostamenti rispetto al budget di previsione annuale e propone gli eventuali correttivi; cura il tracciamento dei flussi finanziari e la predisposizione dei bandi di gara; provvede alla gestione delle risorse umane e strumentali assegnate al Servizio.
13. Il Direttore Generale, di elevato profilo tecnico, dirige e coordina le attività degli Uffici, sulla base delle direttive impartite dal Segretario Generale e dal Responsabile del Servizio, esercitando le funzioni di cui al successivo articolo 23.
14. Con propri ordini di servizio, il Responsabile del Servizio, sentito il Direttore generale, organizza eventuali gruppi di lavoro finalizzati alla realizzazione di progetti intersettoriali ed individua i relativi responsabili perseguendo la migliore funzionalità della struttura.
15. La Segreteria del Servizio, di livello non dirigenziale, svolge attività di supporto all'espletamento dei compiti del magistrato responsabile, dei magistrati addetti e del Direttore generale, e li coadiuva nelle attività di gestione del ciclo di programmazione e controllo del Servizio; cura le relazioni istituzionali del Servizio con altri soggetti pubblici e privati.
16. Gli Uffici di cui al comma 12, nell'ambito dei rispettivi settori di competenza, esplicano tutte le altre attività necessarie per un efficace e coordinato svolgimento dei compiti del Servizio.
17. Il Servizio opera avvalendosi dei Poli Informatici Territoriali (PIT) che coordinano in sede locale le attività tecniche, raccolgono e normalizzano le segnalazioni dei magistrati e del personale amministrativo, progettano e propongono al Servizio soluzioni per migliorare e semplificare le procedure informatiche.

18. *I PIT svolgono attività di coordinamento delle attività informatiche sul territorio, coordinano le attività di pubblicazione sul Sito Web delle informazioni riguardanti i tribunali di competenza, gestiscono la rete interna dei TAR e degli altri organi della Giustizia Amministrativa, coordinano gli interventi formativi, anche in base a possibili specifiche esigenze locali, coordinano e gestiscono gli interventi di assistenza sulle postazioni di lavoro, sui dispositivi di kit di firma digitale e sui sistemi informativi, effettuano rilevazioni statistiche d'interesse delle sedi TAR.*
19. *I PIT, sono costituiti nelle seguenti sedi:*
- *Consiglio di Stato;*
 - *TAR Lazio, Sede di Roma, con funzioni di coordinamento anche per la Sezione staccata di Latina e per il TAR Abruzzo, il TAR Umbria e il TAR Toscana;*
 - *TAR Lombardia, Sede di Milano, con funzioni di coordinamento anche per la Sezione staccata di Brescia, e per il TAR Piemonte, il TAR Valle D'Aosta e il TAR Liguria;*
 - *TAR Veneto con funzioni di coordinamento anche per il TRGA del Trentino - Alto Adige, e per il TAR Friuli Venezia Giulia, il TAR Emilia-Romagna e il Tar Marche;*
 - *TAR Campania, Sede di Napoli con funzioni di coordinamento anche per la Sezione staccata di Salerno e per il TAR Molise;*
 - *TAR Puglia, Sede di Bari, con funzioni di coordinamento anche per la Sezione staccata di Lecce e per il TAR Calabria e il TAR Basilicata;*
 - *TAR Sicilia, sede di Palermo, con funzioni di coordinamento anche per il C.G.A.R.S., per la Sezione staccata di Catania e per il TAR Sardegna.*
20. *I PIT operano all'interno degli uffici di supporto alle attività dei Tribunali Amministrativi Regionali e degli altri organi della giustizia amministrativa di cui all'art. 21 del presente Regolamento; il PIT operante presso il Consiglio di Stato è costituito all'interno del Servizio.*

* * *